

COMUNE DI SALVIROLA

Provincia di Cremona

DELIBERAZIONE N° 31

Adunanza del 30-05-2017

Codice Ente:10790 7 Salvirola

Codice Materia:

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Organigramma dell'Ente. Modifica assetti organizzativi.

L'anno duemiladiciassette, addì trenta del mese di maggio alle ore 22:00 nella sala delle adunanze di Giunta.

Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte sono stati convocati a seduta per oggi i componenti la Giunta Comunale.

	Presenti - Assenti	
1) NICOLA MARANI	SINDACO	
2) MONICA VALDAMERI	VICE SINDACO	
3) MARIKA PARMIGIANI	ASSESSORE	
TOTALE	Presenti 3	Assenti 0

Partecipa il Segretario Comunale **DR.SSA ANGELINA MARANO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **NICOLA MARANI**, in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'attuale quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di macro organizzazione e delle dotazioni organiche;
- l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che, al comma 4 testualmente recita: *"4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. Per le amministrazioni dello Stato, la programmazione triennale del fabbisogno di personale è deliberata dal Consiglio dei ministri e le variazioni delle dotazioni organiche sono determinate ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400;"*
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi individua n. 3 Aree:
 - 1) Area economico finanziaria che comprende i servizi: economico finanziario, demografici, elettorale, statistici e cimiteriali – Finanziari;
 - 2) Tecnica che comprende i servizi lavori pubblici, urbanistica ed edilizia privata
 - 3) Amministrativa che comprende, segreteria, servizi scolastici, culturali, sport e tempo libero;

Considerato che:

- il Responsabile dell'Area dei servizi demografici - finanziari è stato collocato a riposo dal 31/05/2017 e che la responsabilità dell'area è stata assegnata ad una dipendente distaccata da altro ente, per n. 12 ore settimanali;
- il ridotto orario di lavoro della predetta dipendente non è compatibile con i carichi di lavoro e le responsabilità attualmente annoverate nell'Area che comprende anche i servizi di anagrafe, stato civile, elettorale, statistica e cimiteriali;
- la responsabilità dell'area segreteria è attribuita al segretario comunale, da molti anni reggente a scavalco;
- sono stati collocati a riposo inoltre:
 - una dipendente di cat. B.5, con decorrenza 11.06.2017
 - una dipendente di cat. B.5, con decorrenza 01.08.2017;

Ritenuto necessario ripensare l'organizzazione degli uffici e dei servizi e l'attuale assetto di responsabilità per adeguarli agli intervenuti mutamenti della dotazione organica;

Dato atto che:

- la vigente dotazione organica di questo Comune, intesa come personale in servizio, al netto dei dipendenti cessati, risulta composta da un solo dipendente di Cat. D e che essa sarà integrata con la previsione di nuove assunzioni in sede di programmazione dei fabbisogni di personale 2018/2020;
- che la dipendente di Cat. D, inserita nell'area Amministrativa ha i requisiti professionali e l'adeguata esperienza per assumere la Responsabilità della medesima Area;
- l'importo dell'indennità di posizione dovrà essere stabilito nel rispetto dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 che recita: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato";*

Precisato che vincolo di spesa di cui sopra si applica ad ogni compenso di trattamento accessorio, come le retribuzioni di posizione e di risultato degli incaricati di posizione organizzativa, imputate a bilancio negli enti senza dirigenza, come ampiamente confermato da numerose pronunce della Corte dei Conti:

- Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, deliberazione n. 26/SEZAUT/2014/QMIG del 21 ottobre 2014;
- Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per il Piemonte, deliberazione n. 135/2016/SCRPIE/PAR del 29 novembre 2016;
- da ultimo, Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, con la recentissima deliberazione n. 100/2017/PAR del 6 giugno 2017;

Rammentato che:

- la spesa per le retribuzioni di posizione sostenuta dall'ente nel 2016 è pari ad €.11.500,00 oltre al 25% di indennità di risultato;
- il fondo per il miglioramento dei servizi e della produttività è pari ad €.24.225,24;
- pertanto il limite ex art. 23 del d.lgs. 75/2017 è quantificato in €.38.600,24;

Richiamata la Deliberazione N. 26 /SEZAUT/2014/QMIG Adunanza del 6 ottobre 2014 che recita: "...omissis.....l'ipotesi in cui i dipendenti, nominati responsabili di posizione organizzativa, siano già titolari di diverso trattamento accessorio, nel qual caso si riduce in quota parte il fondo delle risorse decentrate, giacché la retribuzione di posizione assorbe, ai sensi dell'art. 10 del CCNL 31 marzo 1999, tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo, compreso il compenso per il lavoro straordinario";

Ritenuto di fissare l'indennità di posizione della responsabile del servizio amministrativo in € 10.000,00 e di conferire indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica affinché il fondo incentivante venga ridotto dell'importo utile al rispetto del limite di spesa imposto per legge;

Ritenuto, pertanto, necessario rettificare gli atti organizzativi alla luce delle suddette esigenze;

Visti:

- il regolamento di organizzazione dei servizi;
- gli artt. 2 e 5 del D.Lgs n.165/2001;
- gli artt.8 e 10 del CCNL 31/03/1999;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi rispettivamente dal Responsabile del Settore interessato e dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 e 147 bis. del T.U.E.L. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Di modificare l'organigramma dei servizi e degli uffici prevedendo l'articolazione delle Aree nei seguenti servizi:
 - Area amministrativa: servizi demografici, elettorali, di statistica, segreteria, cimiteriali, culturali e scolastici, socio assistenziale, sport e turismo.
 - Area tecnica: lavori pubblici, urbanistica ed edilizia privata
 - Area economico finanziaria: servizi finanziari e tributari;
- 2) Di stabilire le seguenti retribuzioni di posizione, entro i limiti massimi di cui all'art.10 del CCNL 31/03/1999:
 - Area economico finanziaria coperta da personale distaccato per 12 ore: €.5.000,00 annue
 - Area amministrativa coperta da personale di Cat. D - 36 ore: €.10.000,00 annue
 la retribuzione di risultato è fissata nella misura del 25%.
- 3) Di conferire indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica affinché il totale del fondo per le risorse decentrate e per lo straordinario, venga decurtato di €.5.500,00 al fine di rispettare il limite stabilito dall'art. 23 del D.lgs 75/2017.

Di dichiarare, con successiva votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale vien eletto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to NICOLA MARANI

Il Segretario Comunale
F.to DR.SSA ANGELINA MARANO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.salvirola.cr.it) accessibile al pubblico (art.32, comma 1, Legge 18 giugno 2009, n.69) ed è stata compresa nell'elenco, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art.125 del T.U. n.267/2000).

Il Funzionario incaricato
F.to Angela Stroppa

Salvirola, 31-08-2017

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Funzionario incaricato
F.to Stroppa Angela

Salvirola, li 31-08-2017

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art.134 D.Lgs.267del 18.08.2000)

Si certifica che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. 267/2000.

Il Segretario Comunale
DR.SSA ANGELINA MARANO